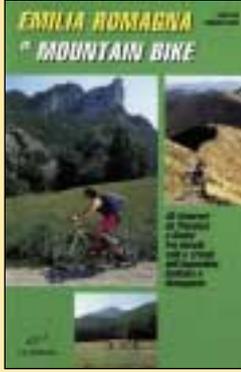


**CITTÀ D'ARTE  
DELLA PIANURA  
PADANA**  
AA.VV.  
**Mondadori**  
Editore

Uno degli indici del richiamo di un territorio è certamente quello della presenza di guide turistiche.

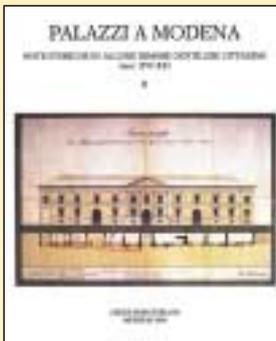
Misurata con questo parametro la popolarità di Modena punta decisamente verso l'alto. Negli ultimi anni infatti le principali case editrici nazionali hanno inserito il territorio modenese nelle proprie collane, con apposite guide o con ampi spazi in guide di settore. Questa di Mondadori è l'ultimo esempio di questa produzione. Nello stile della collana, la pubblicazione è molto gradevole, con le notizie essenziali per una piacevole visita alla città e al territorio di Modena. Ha inoltre il pregio di presentare nello stesso volume le 11 città d'arte della pianura padana, consentendo al turista di programmare una visita su più giorni e in più località. È una guida utile anche per i modenesi che possono scoprire a pochi chilometri da Modena lo straordinario patrimonio d'arte e cultura delle città padane. Nei prossimi mesi la stessa guida sarà prodotta nella versione inglese, una nuova opportunità per l'accoglienza dei turisti stranieri.



**EMILIA ROMAGNA  
IN MOUNTAIN BIKE**  
**Luigi Lodi,**  
**Fabrizio Desco**  
**La Lumaca**

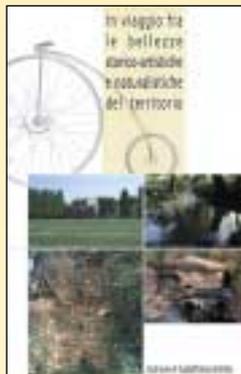
Luigi Lodi e Fabrizio Desco non sono due scrittori comuni, sono in primo luogo degli appassionati escursionisti e le guide che scrivono sono sempre il risultato di anni di

pedalate sui sentieri e nei fuori pista. Dopo avere battuto in lungo e in largo il territorio modenese e avere descritto ogni tipo di percorso ciclabile, Lodi e Desco sono andati in trasferta sull'appennino emiliano romagnolo. Il frutto di questo loro impegnativo tour è racchiuso in questa pubblicazione. Sono ben quarantasei gli itinerari in mountain bike da loro suggeriti fra i boschi e le valli da Piacenza a Rimini. Come sempre vengono presentati itinerari con diversi livelli di difficoltà, alcuni molto impegnativi altri più improntati a cicloturismo. Accanto ad una dettagliata descrizione tecnica degli itinerari, vengono fornite mappe e schema altimetrico del percorso, sono inoltre segnalate tutte le emergenze naturali e storico-architettoniche che si possono incontrare. Una buona guida per chi ha voglia di misurarsi con nuovi scenari e per chi, turista nella riviera romagnola, cerca una valida alternativa all'ombrellone e alla spiaggia superaffollata.



**PALAZZI A  
MODENA**  
**Note storiche  
su alcune  
dimore  
gentilizie  
cittadine  
(secc. XVI-XX)**  
**Volume II**  
**Giordano  
Bertuzzi**  
**Aedes**  
**Muratoriana**

Con questa sua nuova opera (il primo volume, è stato pubblicato alcuni mesi fa) Giordano Bertuzzi porta un ulteriore importante contributo alla ricostruzione della complessa vicenda storica della città di Modena. Bertuzzi conclude la sua indagine sui più importanti palazzi del centro cittadino realizzata con rigore storiografico supportato da una infaticabile attività di ricerca diretta dalle fonti archivistiche (principalmente Archivio di Stato di Modena e Archivio Storico Comunale). In questo volume Bertuzzi appunta la sua ricerca sui palazzi di alcune fra le strade più importanti del centro cittadino: Corso Canalgrande, Corso Canalchiaro e Rua Muro. La storia che Bertuzzi ricostruisce, mostra come la spinta di Francesco III d'Este alla ridefinizione urbanistica di Modena anche nel suo "ornato", si saldi con la volontà di prestigio della ricca aristocrazia di estrazione agraria, sancita nell'impegno profuso nella realizzazione di residenze.



**IN VIAGGIO FRA  
LE BELLEZZE  
STORICO-  
ARTISTICHE E  
NATURALISTICHE  
DEL TERRITORIO**  
**a cura di  
Diana Neri**  
**Comune  
di Castelfranco  
Emilia**  
**Edizioni Aspasia**

“Nonostante molti beni del nostro territorio rivestano un grande valore storico-artistico, non sempre sono stati oggetto di ricerche approfondite e sistematiche, rese note al grande pubblico, oltre che a quello specialistico”. In questa premessa pubblicata in apertura del volume, stanno le ragioni e gli obiettivi di questa pubblicazione, una guida completa del territorio di Castelfranco Emilia. È una importante guida che copre un vuoto di informazione su quel territorio, terra di confine fra Modena e Bologna. Nello sforzo divulgativo, per alcune fra le maggiori emergenze come ad esempio villa Sorra, le notizie riportate risultano molto sintetiche, una documentazione più approfondita sarebbe risultata molto interessante. Tutte le località e le emergenze di interesse storico o naturale sono toccate dai percorsi suggeriti, che, a partire dal centro storico, si diramano in tutto il territorio. L'apparato iconografico è forse troppo scarso per una guida che si propone come strumento di promozione delle bellezze del territorio.

Sede:  
Palazzo della Provincia  
Viale Martiri della Libertà, 34  
41100 Modena  
tel. 059/209211 - 209213  
telefax 059/209214  
e.mail: dondi.c@provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale  
di Modena  
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero  
è di 10.000 copie  
Questo numero è stato chiuso  
il 15.10.2000

*Direttore responsabile:*  
Cesare Dondi

*Comitato di redazione:*  
Luigi Benedetti, Marina Berni,  
Paola Bonfreschi, Gianni Boselli,  
Cesare Dondi, Rossana Dotti,  
Ubaldo Fraulini, Lauretta Longagnani,  
Graziella Martinelli Braglia,  
Eriuccio Nora, Roberto Ori,  
Piergiorgio Passini, Roberto Righetti,  
Maurizio Tangerini

*Hanno collaborato a questo numero:*  
Angelo Mazza, Debora Dameri,  
Achille Lodovisi, Elena Corradini,  
Roberto Giovannini

*Impaginazione grafica:*  
Tracce/Coptip  
*Coordinamento grafico:*  
Rossana Dotti  
*Segreteria di redazione:*  
Marina Berni

*Servizi fotografici:*  
Archivio Amministrazione Provinciale,  
Alessandro Fiocchi, Roberto Vacirca,  
Teatro Comunale di Modena,  
Cesare Dondi, Fondazione Cassa  
di Risparmio di Modena, Luigi Riccioni,  
Massimo Trenti, Roberto Ori,  
Giuliano Grossi

*Impianti e Stampa:*  
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata  
ecologica sbiancata senza cloro.**

*Maranello in festa*  
Foto Alessandro Fiocchi

